

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

65° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 1986

Presidenza del Presidente FRANZA

INDICE

I lavori hanno inizio alle ore 10,10.

Disegni di legge in sede redigente

«Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata» (891), d'iniziativa dei deputati Baracetti ed altri; Cristofori; Perrone ed altri; Amodeo e Ferrari Marte; Carlotto ed altri; Lobianco ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

«Unificazione della durata della ferma di leva» (73), d'iniziativa dei senatori Signori ed altri

«Integrazioni all'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, riguardante le norme per il servizio di leva» (325), d'iniziativa dei senatori Jervolino Russo ed altri

«Norme sul servizio militare di leva» (986), d'iniziativa dei senatori Schietroma ed altri
(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE	Pag. 1, 2
BOLDRINI (PCI)	2
BUTINI (DC), relatore alla Commissione	2
FINESTRA (MSI-DN)	2
MILANI Eliseo (Sin. Ind.)	2
OLCESE, sottosegretario di Stato per la difesa ..	2

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

«Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata» (891), d'iniziativa dei deputati Baracetti ed altri; Cristofori; Perrone ed altri; Amodeo e Ferrari Marte; Carlotto ed altri; Lobianco ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

«Unificazione della durata della ferma di leva» (73), d'iniziativa dei senatori Signori ed altri

«Integrazioni all'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, riguardante le norme per il servizio di leva» (325), d'iniziativa dei senatori Jervolino Russo ed altri

«Norme sul servizio militare di leva» (986), d'iniziativa dei senatori Schietroma ed altri
(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge: «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata», d'iniziativa dei deputati Baracetti ed altri; Cristofori; Perrone ed altri; Amodeo e Ferrari Marte; Carlotto ed altri; Lobianco ed altri, già

approvato dalla Camera dei deputati; «Unificazione della durata della ferma di leva», d'iniziativa dei senatori Signori ed altri; «Integrazioni all'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, riguardante le norme per il servizio di leva», d'iniziativa dei senatori Jervolino Russo ed altri; «Norme sul servizio militare di leva», d'iniziativa dei senatori Schietroma ed altri.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta del 10 ottobre.

Il rappresentante del Governo ha chiesto la parola per fare delle dichiarazioni.

OLCESE, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Signor Presidente, onorevoli senatori, sono stati fatti da parte del Tesoro alcuni rilievi circa l'onere finanziario complessivo del disegno di legge al nostro esame, rilievi forse di carattere preclusivo. Non che questo aggravi la situazione più di tanto, perchè era quasi scontato un orientamento del genere da parte del Tesoro; rimane il fatto che l'intervento è tale da rendere necessarie alcune valutazioni supplementari, che il Ministero della difesa sta in questo momento effettuando.

Per questi motivi, chiedo il rinvio della discussione.

MILANI Eliseo. Non mi oppongo alla richiesta di rinvio, anche se sono convinto che, nella sostanza, il vero problema sia quello di un chiarimento all'interno della maggioranza e alla presenza del Ministro della difesa, chiarimento che non è potuto avvenire proprio a causa della sua assenza.

Ritengo, inoltre, che le obiezioni del Ministero del tesoro non siano attendibili, perchè si deve ancora definire proprio il testo di quegli articoli che potrebbero comportare maggiori spese. Inoltre, al di là del fatto di considerare prematuro l'intervento del Tesoro in questo momento, voglio sottolineare che il bilancio della difesa è l'unico ad avere un elemento di diversità rispetto all'intero bilancio dello Stato: per il 1987, infatti, non è previsto soltanto l'aumento del 4 per cento (il tasso programmato di inflazione), ma un incremento del 9 per cento, pari a circa 1.600 miliardi.

Pertanto, semmai, la questione è interna al bilancio della Difesa: quindi occorrerà non la disponibilità del Tesoro ma del Ministro della difesa a considerare l'eventualità di un diverso modo di utilizzare questo considerevole stanziamento in aumento nel bilancio della Difesa.

Ho voluto rappresentare tutto ciò perchè, a mio avviso, la richiesta di rinvio è motivata da ragioni politiche e non finanziarie.

OLCESE, *sottosegretario di Stato per la difesa*. È un problema di riserva di posti e non di fondi: un problema di metodo che bisogna spiegare al Tesoro.

Comunque, non mi sembra che in questo ci sia nulla di drammatico.

BOLDRINI. Le dichiarazioni del Sottosegretario pongono una questione nuova, sulla quale non abbiamo mai discusso.

Prendiamo atto delle sue comunicazioni, che indubbiamente aprono un capitolo interessante poichè si propone una questione con il Tesoro finora mai sollevata. Non mi oppongo al rinvio della trattazione, ma con una raccomandazione: che domani il rappresentante del Governo si presenti in Commissione con una soluzione definitiva, per non trovarci di fronte nuovamente ad una *impasse* causata da questioni finanziarie.

BUTINI, *relatore alla Commissione*. Sono d'accordo anch'io sul rinvio.

FINESTRA. Anch'io sono d'accordo.

PRESIDENTE. Prendo atto che la Commissione conviene sulla proposta di rinvio formulata dal Governo.

Pertanto, il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge è rinviato alla prossima seduta.

I lavori terminano alle ore 10,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale
e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO